

MODELLO A – “ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE IN AFFITTO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE UBICATI IN PARELLA, VIA BOSSO N.C. 12, AVENTI DESTINAZIONE : LOCALI PLURIUSO E DI RISTORAZIONE/PIZZERIA – AREA VERDE ATTREZZATA CON RELATIVO CAMPO MULTISORT – CAMPO DA TENNIS.

Il sottoscritto

in qualità di

residente inn.....

nel Comune di

Provincia di

C.F.....

Partita I.V.A.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE IN AFFITTO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE distinti al N.C.T. del Comune di Parella al Foglio n. 2, particella n. 666 (locali pluriuso, campo multi-sport ed annesse aree verdi) ed al N.C.T. del Comune di Quagliuzzo al Foglio n. 2, particella n. 358 (campo da tennis).

A tale scopo, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false e la conseguente decadenza dall'assegnazione

DICHIARA

- di essere cittadino italiano;

Ovvero

- di essere cittadino di uno stato appartenente all'Unione Europea;
 - di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel bando pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
 - di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Parella. Tuttavia un soggetto eventualmente interessato a partecipare all'aggiudicazione (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e far pervenire copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento prima della presentazione dell'offerta;
 - non avere contenziosi giudiziari pendenti con l'Amministrazione Comunale, con riferimento al bene utilizzato;
 - di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi con la risoluzione dei relativi contratti od avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione Comunale;
 - di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con
-

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679, in merito al trattamento dei dati personali, relativi al bando pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive;

- dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto bando per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - 1) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*
 - 2) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
 - 3) *false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*
 - 4) *frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
 - 5) *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
 - 6) *delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*
 - 7) *sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
 - 8) *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

Allega:

- 1) cauzione provvisoria fissata in Euro 1.500,00, valida sino all'aggiudicazione definitiva,
- 2) attestazione originale di presa visione dei locali oggetto della concessione in affitto, rilasciata dall'ente;
- 3) documento di identità del sottoscrittore, legale rappresentante della ditta;

Data

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

.....